

Bilancio di esercizio 2021

CENTRO MARCHE ACQUE SRL

sede legale in via Guazzatore 163, Osimo (AN)

codice fiscale e partita iva 01563050432

iscritta al registro delle imprese di AN n. 01563050432 e R.E.A. 193381

capitale sociale euro 2.010.000,00 i.v.

www.centromarcheacque.it

info@centromarcheacque.it
centromarcheacque@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marchetti Fabio	<i>Presidente</i>
Corvatta Massimo	<i>Amministratore Delegato</i>
Fazzini Fiorenza	<i>Consigliere</i>
Lorenzetti Giorgio	<i>Consigliere</i>
Rocchi Alessandra	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Carestia Carla	<i>Presidente</i>
Capricciosi Carlo	<i>Sindaco effettivo</i>
Giorgetti Riccardo	<i>Sindaco effettivo</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Bilancio esercizio 2021	Pag. 1
• Nota integrativa al bilancio di esercizio 2021	Pag. 5
• Relazione del collegio sindacale	Pag. 22
• Relazione della società di revisione	Pag. 25

CENTRO MARCHE ACQUE SRL
 Sede in Via Guazzatore, 163 - 60027 OSIMO (AN)
 C.F. Reg.imp.MC - 01563050432- Rea 193381
 Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali:	80.268	74.616
- (Ammortamenti)	(75.746)	(59.692)
- (Svalutazioni)		
	4.522	14.924
II. Materiali:		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	-	-
III. Finanziarie	66.170.727	66.013.363
- (Svalutazioni)		
	66.170.727	66.013.363
Totale immobilizzazioni	66.175.249	66.028.287
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	560.422	464.604
- oltre 12 mesi		
	560.422	464.604
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	39.652	43.102
Totale attivo circolante	600.074	507.706
D) Ratei e risconti	4.752	5.868
TOTALE ATTIVO	66.780.075	66.541.861

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	55.314.029	55.314.029
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	402.000	402.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve	6.626.724	6.572.207
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	1.101.745	954.517
Totale patrimonio netto	65.454.498	65.252.753
B) Fondi per rischi ed oneri	12.274	10.386
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.416	46.726
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.264.887	1.231.996
- oltre 12 mesi		
	1.264.887	1.231.996
E) Ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	66.780.075	66.541.861

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.650.704	1.495.918
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	115	671
	<u>115</u>	<u>671</u>
Totale valore della produzione	1.650.819	1.496.589
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	201.603	166.202
7. Per servizi	807.248	751.430
8. Per godimento di beni di terzi	187.641	151.909
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	227.334	218.689
b) Oneri sociali	79.272	77.469
c) Trattamento di fine rapporto	15.850	14.256
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.808	3.138
	<u>324.264</u>	<u>313.552</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.054	14.923
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>16.054</u>	<u>14.923</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12. Accantonamento per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	9.659	4.906
	<u>9.659</u>	<u>4.906</u>
Totale costi della produzione	1.546.469	1.402.922
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	104.350	93.667
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	1.022.867	865.503
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	<u>1.022.867</u>	<u>865.503</u>
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti da:

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

8	8
8	8

17. Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

829	938
829	938

17-bis. Utile e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

1.022.046

864.573

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE

18. Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--

19. Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

0

0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

1.126.396

958.240

(A-B+/-C+/-D+/-E)

20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

- Imposte correnti
- Imposte relative a esercizi precedenti
- Imposte differite e anticipate
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

24.000 18.000

(1.237) (10.500)

1.888 (3.777)

24.651	3.723
--------	-------

21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

1.101.745

954.517

CENTRO MARCHE ACQUE S.R.L.

Sede in VIA GUAZZATORE N.163, 60027 OSIMO (AN)

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2021**Premessa**

Dopo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31.12.2021, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che a norma di legge è parte integrante del bilancio stesso. Pertanto, in relazione al bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata e sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono, previsti dall'Art. 2427 e ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività svolte

L'Autorità di Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata", costituita come Consorzio obbligatorio dei Comuni e della Provincia ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Marche Centro - Macerata", ai sensi della L. n. 36/1994 e della L.R. n. 18/1998, ha affidato in via esclusiva, ai sensi delle deliberazioni dell'assemblea consortile n. 5 del 23 giugno 2003, n. 6 del 30 giugno 2003 e n. 5 del 28 aprile 2005 la gestione del servizio idrico integrato di n. 12 Comuni dell'Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata" ("ATO 3") alla società consortile Centro Marche Acque s.c.r.l. (in sigla CMA).

Centro Marche Acque s.c.a.r.l. era, alla data indicata dalle citate delibere dell'Assemblea d'Ambito, pariteticamente partecipata da Astea ed Acquambiente Marche s.r.l. società operanti quali gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) nei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

In relazione della scelta da parte dell'ATO 3 della gestione in house, quale modello di affidamento della gestione del SII nel citato ambito territoriale ottimale, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle deliberazioni coeve dell'assemblea d'ambito in coerenza con le indicazioni legali circa le soluzioni per adeguare l'assetto proprietario di CMA al modello di gestione in house, si è, dapprima, provveduto al trasferimento della titolarità dell'intero capitale sociale di Centro Marche s.c.a.r.l. ai Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo e, successivamente, nel 2011, la società consortile Centro Marche Acque s.c.r.l. è stata trasformata nella società lucrativa Centro Marche Acque S.r.l. interamente partecipata dai comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo. Con deliberazione assunta dall'assemblea di CMA in data 27 aprile 2017 è stato approvato un aumento di capitale della Società riservato alla sottoscrizione dei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 59.889.371 azioni di Astea nella titolarità dei comuni soci di Astea e percentualmente pari al 78,68% del capitale sociale di Astea.

Il predetto aumento di capitale sociale è stato integralmente sottoscritto e liberato dai

comuni conferenti di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo in data 27/04/2017 e dal comune di Loreto in data 07/06/2017 ed all'esito dello stesso le partecipazioni dei soci pubblici in CMA risultano quelle di seguito dettagliate nella tabella seguente:

Comuni Soci	% sul capitale sociale	Valore nominale quota
Osimo	50,17%	1.008.358
Recanati	30,60%	615.046
Montecassiano	5,33%	107.054
Porto Recanati	5,02%	100.841
Loreto	4,64%	93.182
Montelupone	4,04%	81.108
Potenza Picena	0,05%	1.059
Cingoli	0,07%	1.363
Filottrano	0,04%	750
Numana	0,03%	602
Montefano	0,02%	324
Sirolo	0,02%	313
	100%	2.010.000

Lo statuto di CMA prevede, all'articolo 2 comma 2, che «nel perseguire il suo oggetto la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, tramite appositi contratti di servizio, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa».

Conseguentemente, allo scopo di attuare la gestione del servizio idrico integrato nei territori dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano, si è proceduto in data 08/06/2018 alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra CMA ed Astea.

Al contrario, rimane ancora oggetto di gestione di fatto lo svolgimento del servizio nei restanti Comuni del sub-ambito (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo) non avendo ancora aderito il gestore di fatto alla proposta di contrattualizzazione della gestione per conto, da parte del gestore affidatario CMA.

I servizi affidati da CMA ad Astea mediante il predetto contratto di servizio sono costituiti dalle seguenti attività: Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed altre attività idriche.

Di seguito, allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, nel contempo, al fine di dotare CMA della necessaria organizzazione strumentale necessaria allo svolgimento della gestione del servizio, si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea. Con atto del notaio A. Scoccianti dell'11/06/2018 rep.n. 40.412 racc.19.850, la società Astea ha concesso in affitto all'affittuaria CMA, il ramo di azienda avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra Società appartiene al Gruppo CMA di cui fa parte la società controllata Astea Spa e le società da essa controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2021 ha visto perdurare l'emergenza epidemiologica da Covid-19: in tale contesto la Società ha continuato a mettere in atto tutte le azioni ritenute necessarie a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità operativa in condizioni di sicurezza.

Il business in cui opera CMA è di natura regolato e quindi non influenzato nel breve periodo dai fenomeni di mercato collegati alla pandemia. I risultati complessivi della Società sono buoni ed in linea con il precedente esercizio; non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nell'esercizio 2021 la Società ha continuato a svolgere la sua attività di titolare dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato, nei Comuni soci. Ha inoltre operato in qualità di affittuaria del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con Astea spa, avente ad oggetto l'insieme delle attività operative di supporto della gestione tecnica degli impianti di trattamento delle acque reflue nel territorio dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo e Montefano, comprese le attività per il trattamento dei fanghi. A titolo esemplificativo: la manutenzione ordinaria, la logistica, intesa come la gestione di tutti i trasporti in arrivo e in partenza e relative registrazioni ed i servizi di intermediazione commerciale.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad aggiornare il modello 231 per la parte speciale relativa all'anticorruzione e trasparenza. Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione e la trasparenza, infatti, Centro Marche Acque adotta misure integrative e specifiche rispetto a quelle già previste nel Modello di Gestione e Controllo aziendale conforme al D.Lgs.231/2001. Il modello è integrato quindi con una parte speciale che costituisce il "documento che tiene luogo del PTPC", revisionato annualmente ed oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale. E' stata inoltre adeguata la valutazione dei rischi del modello in modo da evidenziare le azioni intraprese nel corso dei mesi precedenti adeguando così il livello del rischio individuato. Nel corso dell'anno è continuato il lavoro per l'attuazione di quanto previsto dal piano di miglioramento del modello, in particolare sulla revisione di alcuni protocolli operativi già esistenti e la redazione di nuovi.

In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal d.lgs 196/2013 la controllata Distribuzione Elettrica Adriatica Spa che gestisce, per l'intero Gruppo, l'infrastruttura IT e l'implementazione delle misure di sicurezza, si è focalizzata sull'adozione delle restanti misure minime previste dalle linee guida AGID (italiane) ed ENISA (europee) in modo da raggiungere l'obiettivo del 100%. Inoltre sono state implementate altre misure previste nei livelli standard ed avanzato al fine di garantire una sempre maggiore protezione dei dati conservati in azienda, tra cui l'autenticazione a due fattori per l'accesso da remoto a tutte le risorse aziendali.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non sono stati pertanto redatti la Relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.
- La Società si è avvalsa, in deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, delle facoltà concesse dall'art. 2435-bis, comma 7, Codice Civile, previste per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti

effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2021 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Al 31/12/2021 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce attiva a cui si riferisce. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato. Nel presente esercizio, non si è riscontrata la necessità di stanziare alcun fondo svalutazione crediti, tenuto conto delle condizioni economiche generali, del settore di appartenenza e del soggetto debitore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le

aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni		
	4.522	14.924	(10.402)		
Descrizione	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Dismissioni variazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Impianto e ampliamento Sviluppo	14.923			(14.923)	-
Diritti brevetti industriali e opere ingegno		5.653		(1.131)	4.522
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Altre					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
TOTALE	14.923	5.653	0	(16.054)	4.522

Si tratta delle spese relative alle modifiche societarie intervenute nel 2017, che vengono ammortizzate in 5 esercizi in quote costanti; al 31/12/2021 risultano completamente ammortizzate.

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito e implementato un software per la gestione delle fatture attive per Euro 5.653; tale importo viene ammortizzato in quote costanti in 5 anni per un valore residuo da ammortizzare al 31/12/2021 di Euro 4.522.

II. Immobilizzazioni materiali

Al 31/12/2021 non esistono voci classificabili in tale categoria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	66.170.727	66.013.363	157.364

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	65.147.860			65.147.860
Imprese collegate				
Imprese controllanti				

Altre imprese
Arrotondamento

65.147.860

65.147.860

Si tratta della partecipazione che CMA detiene in Astea spa. Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte della controllata. La Società redige il Bilancio Consolidato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2021
Astea spa	Recanati	76.115.676	102.278.700	3.934.216	78,68%	65.147.860
TOTALE		76.115.676	102.278.700	3.934.216	78,68%	65.147.860

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020).

Crediti

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Imprese controllate	865.503	1.022.867	(865.503)	1.022.867
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	865.503	1.022.867	(865.503)	1.022.867

I crediti verso controllate rappresentano il credito vantato dalla Società verso la controllata Astea Spa per la quota di dividendo deliberata e da incassare entro l'esercizio successivo. Il credito per il dividendo di competenza 2019 pari a Euro 865.503 è stato incassato nell'esercizio 2021, mentre risulta ancora da incassare il dividendo relativo all'esercizio 2020 pari a Euro 1.022.867.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Tale voce non è presente nel bilancio al 31/12/2021.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
560.422	464.604	95.818

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.522			2.522
Verso imprese controllate	547.310			547.310
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	2.670			2.670
Per imposte anticipate				
Verso altri	7.920			7.920
	560.422			560.422

I crediti verso controllate pari a Euro 547.310 derivano principalmente dall'espletamento delle prestazioni contrattuali con la controllata Astea di cui si è detto in precedenza nella sezione "Attività svolte".

I crediti tributari al 31/12/2021 pari a Euro 2.670 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti IVA	2.324
Crediti Ires-Irap	346
	2.670

I crediti verso altri al 31/12/2021 pari a Euro 7.920 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Inps	5.315
Crediti welfare	2.085
Crediti diversi	515
Crediti v/banche	5
	7.920

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controll.	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.522	547.310	0	0	7.920	557.752
Totale	2.522	547.310	0	0	7.920	557.752

III. Attività finanziarie

La Società non detiene titoli o partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.652	43.102	(3.450)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	39.347	42.287
Denaro e altri valori in cassa	305	815
	39.652	43.102

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.752	5.868	(1.116)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi al 31/12/2021 riguardano principalmente costi assicurativi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
65.454.498	65.252.753	201.745

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	2.010.000			2.010.000
Riserva da sovrapprezzo az.	55.314.029			55.314.029
Riserva legale	402.000			402.000
Altre riserve	6.572.207	54.517		6.626.724
Utile (perdita) dell'esercizio	954.517	1.101.745	(954.517)	1.101.745
	65.252.753	1.156.262	(954.517)	65.454.498

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2020)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.171.584	1.300.623	65.198.236
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- distribuzione dividendi					(900.000)	(900.000)
- altre destinazioni				400.623	(400.623)	-
Risultato dell'esercizio precedente					954.517	954.517
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2020)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.572.207	954.517	62.252.753
Destinazione del risultato dell'esercizio						
-attribuzione dividendi					(900.000)	(900.000)
-altre destinazioni				54.517	(54.517)	-
Risultato dell'esercizio corrente					1.101.745	1.101.745
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2021)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.626.724	1.101.745	65.454.498

L'assemblea dei soci della società del 28 giugno 2021 ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci per Euro 900.000.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	2.010.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle	55.314.029	A, B, C

azioni		
Riserve di rivalutazione		A, B
Riserva legale	402.000	B
Riserve statutarie		A, B
Altre riserve	6.626.724	A, B, C
Totale	64.352.753	

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si informa che la voce altre riserve pari a Euro 6.626.724 è relativa ad accantonamento utili.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.274	10.386	1.888

L'importo di Euro 12.274 corrisponde all'importo delle imposte differite rilevate nell'esercizio per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma non incassati nell'esercizio 2021.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
48.416	46.726	1.690

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.264.887	1.231.996	32.891

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	277.828			277.828
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	3.139			3.139
Debiti verso imprese collegate				

Debiti verso controllanti	916.168	916.168
Debiti tributari	6.555	6.555
Debiti verso istituti di previdenza	23.647	23.647
Altri debiti	37.550	37.550
	1.264.887	1.264.887

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	202.930
Fatture da ricevere	74.898
	277.828

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllate si riferiscono al debito verso Astea spa per prestazioni contrattuali in essere.

I debiti verso controllanti sono costituiti dai debiti per dividendi da distribuire ai soci della Società.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /controllate	V /collegate	V /controllanti	V /atri	Totale
Italia	277.828	3.139	0	916.168	37.550	1.234.685
Totale	277.828	3.139	0	916.168	37.550	1.234.685

E) Ratei e risconti

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2021.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.650.819	1.496.589	154.230

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.650.704	1.495.918	154.786
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	115	671	(556)
	1.650.819	1.496.589	154.230

I ricavi delle vendite e prestazioni pari ad Euro 1.650.704 sono così costituiti:

- Corrispettivo servizio depurazione	Euro	1.438.969
- Corrispettivo per coordinamento del servizio idrico	Euro	175.771
- Ricavi trattamento biologico	Euro	35.784
- Altri ricavi	Euro	180

I ricavi derivanti da corrispettivo del servizio depurazione e da corrispettivo per il coordinamento del servizio sono realizzati con la controllata Astea e sono disciplinati da appositi contratti stipulati fra le parti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.546.469	1.402.922	143.547

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	201.603	166.202	35.401
Servizi	807.248	751.430	55.818
Godimento di beni di terzi	187.641	151.909	35.732
Salari e stipendi	227.334	218.689	8.645
Oneri sociali	79.272	77.469	1.803
Trattamento di fine rapporto	15.850	14.256	1.594
Altri costi del personale	1.808	3.138	(1.330)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.054	14.923	1.131
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	9.659	4.906	4.753
	1.546.469	1.402.922	143.547

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.022.046	864.573	157.473

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	1.022.867	865.503	157.364
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8	8	-
(Interessi e altri oneri finanziari)	(829)	(938)	109
Utili (perdite) su cambi			
	1.022.046	864.573	157.473

Proventi da partecipazioni

L'ammontare dei proventi da partecipazioni pari a Euro 1.022.867 riguarda il dividendo 2020 riconosciuto alla Società dalla controllata Astea Spa. Gli altri proventi si riferiscono ad interessi attivi bancari. Gli oneri finanziari pari a Euro 829 sono relativi ad interessi passivi verso banche.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
24.651	3.723	20.928

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	24.000	18.000	6.000
IRES	16.500	14.000	2.500
IRAP	7.500	4.000	3.500
Imposte relative es.precedenti	(1.237)	(10.500)	9.263
Imposte differite (anticipate)	1.888	(3.777)	5.665
	24.651	3.723	20.928

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2021 relativa al minor carico fiscale 2020 pari a Euro 1.237.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2021 si rilevano imposte differite per Euro 12.274 relativamente alla tassazione di dividendi deliberati ma non incassati al 31/12/2021; contestualmente si riassorbono le imposte differite, pari a Euro 10.386, rilevate lo scorso esercizio, in relazione ai dividendi incassati.

Nell'esercizio 2021 non si rilevano imposte anticipate.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.126.396	
Onere fiscale teorico %	27,5%	
Variazioni in aumento:	48.635	
Costi indeducibili	48.635	
Variazioni in diminuzione	1.117.821	
dividendi	1.022.867	
deduzioni irap	1.378	
ACE	93.576	
Imponibile fiscale	57.210	
Imposte dell'esercizio	24,00%	13.730
Imposte dell'esercizio accantonate		16.500

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 16.500; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 28,84% dell'imponibile fiscale.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	1.650.704	
Altri ricavi e proventi	115	
Totale componenti positivi	1.650.819	
Costi per materie	201.603	
Costi per servizi	807.248	
Costi per god.beni terzi	187.641	
Ammortamenti	16.053	
Oneri diversi di gestione	9.659	
Totale componenti negativi	1.222.204	
Totale imponibile	428.615	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	35.102	
Compensi amministratori	29.821	
altri costi indeducibili	5.281	
Variazioni in diminuzione:	332.264	
Costo personale	332.264	
Imponibile fiscale IRAP	131.453	
Imposte dell'esercizio	4,73%	6.218
Imposte dell'esercizio accantonate		7.500

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 7.500; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 5,71% dell'imponibile fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni, né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Centro Marche Acque srl al 31/12/2020 era pari a n. 6 unità a tempo indeterminato, e la forza media era di 6 unità.

Nel corso del 2021 non ci sono state movimentazioni e pertanto al 31/12/2021 si registrano n. 6 unità a tempo indeterminato; la forza media annua è pari 6 addetti.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Operai	6	6	-
	6	6	-

Il contratto di lavoro applicato è il contratto Federgasacqua.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	29.821
Collegio sindacale	14.000
Società di revisione	13.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2021 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi e in particolare dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per un importo di Euro 100.000 per l'iscrizione all'albo in qualità di intermediari commerciali.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza

Ai sensi della legge 124/2017, art. 1, comma 125, si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Informativa in merito al programma di misurazione del rischio aziendale di cui al D.Lgs 175/2016 art.6 comma 2

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il fine fondamentale del programma di valutazione del rischio è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Gli indicatori calcolati, individuati nel documento di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato dalla Società, sono conformi alle linee guida pubblicate da Utilitalia, (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas) e adottati da altre società attive nei servizi di pubblica utilità.

Si riporta di seguito la verifica degli indicatori indicati nel programma per il triennio 2019-2021. In nessun caso la soglia di allarme è stata superata.

	2021	2020	2019
Ebit =differenza VdP e CdP	104.350	93.667	131.604
Ebit negativo nel triennio consecutivamente in misura superiore al 10% del valore della produzione			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2021	2020	2019
utile esercizio	1.101.745	954.517	1.300.623
Perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2021	2020	2019
indice struttura finanziaria (PN+debiti M/L)/ att imm	0,99	0,99	0,98
L'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in misura superiore al 30%			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2021	2020	2019
OF su valore della produzione	0,05%	0,06%	0,05%
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 7%.			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			

Come previsto nel documento di valutazione del rischio aziendale, la Società ha anche individuato i seguenti indicatori specifici, da monitorare, senza predeterminare delle soglie di rischio:

INDICATORI SPECIFICI			
	2020	2020	2019
Reddito operativo	104350	93.667	131.604
Indice disponibilità finanziaria (Ac/Pc)	1,29	1,12	1,06
Margine di struttura (Pn-Imm)	302.116	89.969	20.530

Il reddito operativo è dato dalla differenza fra Valore della Produzione e Costi della Produzione.

L'indice di disponibilità finanziaria è espresso dal rapporto fra attività correnti e passività

correnti; si specifica che fra le attività correnti sono stati inclusi i crediti verso controllate per l'erogazione dei dividendi, così come fra le passività correnti sono compresi i debiti verso soci relativamente alla distribuzione di dividendi.

Il margine di struttura è pari alla differenza fra patrimonio netto e immobilizzazioni. In questo caso fra le immobilizzazioni, sono esclusi i crediti verso controllate per l'erogazione del dividendo, che sono stati inseriti fra le attività correnti, come già esplicitato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al contesto economico, politico e sociale, si segnala che Centro Marche Acque Srl non intrattiene rapporti con società o soggetti appartenenti a paesi coinvolti nel conflitto scaturito a fine febbraio 2022 tra Russia e Ucraina. La Società proseguirà nel percorso di crescita individuato nel proprio piano triennale.

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2021, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.101.745, nel modo seguente, avendo la riserva raggiunto il minimo legale.

utile d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.101.745
a riserva (altre)	Euro	101.745
a dividendo	Euro	1.000.000

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 maggio 2022

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'amministratore Delegato

Il Consigliere

Il Consigliere

Il Consigliere

Fabio Marchetti

Massimo Corvatta

Fiorenza Fazzini

Giorgio Lorenzetti

Alessandra Rocchi

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Centro Marche Acque S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Centro Marche Acque S.r.l. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.101.745. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 giugno 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quoted"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del Collegio, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute osservazioni/informazioni rilevanti dai sindaci delle società controllate dalla CMA S.r.l. che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Centro Marche Acque S.r.l. al 31.12.2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Osservazioni in ordine al Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 09 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di € 8.758.063 di cui competenza del Gruppo per € 6.863.460.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo dell'integrazione globale essendo le imprese soggette a controllo esclusivo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio, con voto unanime, propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Osimo, 13 giugno 2022

F.to Il Collegio Sindacale

Presidente	Carla Carestia
Sindaco effettivo	Carlo Capricciosi
Sindaco effettivo	Riccardo Giorgetti

Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
Centro Marche Acque S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Marche Acque S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza dei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

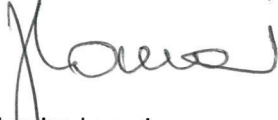
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Jessica Lanari
Socio

Ancona, 13 giugno 2022